



Umbria

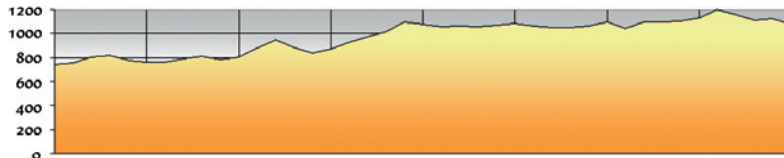
sistema parchi



Regione Umbria

MONTEFRANCO – MONTE MORO - SAN MAMILIANO (MM)

Km: 4,400 - Ore / Duration: 1 45' - Diff. E - ↑ 282 - ↓ 89



ALLA SCOPERTA DI UN INTERESSANTE SITO ARCHEOLOGICO. Itinerario vario ed interessante dal punto di vista paesaggistico, risulta senz'altro di particolare rilievo a livello storico-antropologico ed archeologico. Il sentiero, infatti, ripercorre un tratto piccolissimo della "Via del Ferro", un antico itinerario che collegava la zona estrattiva di Monteleone di Spoleto con Scheggino nella Valle del Nera (dove veniva lavorato il materiale), per proseguire poi, attraversando il lato orografico destro della Valnerina, sino al congiungimento con l'antica Via Flaminia a Stretture per arrivare sino a Roma. Il sentiero proposto, prende avvio dalla Chiesa della Madonna del Carmine (m. 414 s.l.m.) presso il cimitero, (XVII secolo – ristrutturata) con il suo elegante campanile (XVIII secolo). Da qui è possibile la visita a Montefranco (m. 390 s.l.m.), antico comune, castello di poggio di origine medioevale, collocato su uno sperone roccioso che domina la Valnerina sulla destra idrografica del fiume davanti ad Arrone. Dell'antico borgo fortificato si conservano due torri, la porta Spoletina e porta Franca. All'interno del centro la settecentesca chiesa di San Pietro e la parrocchiale di Santa Maria ricostruita in tempi recenti sui ruderi di un edificio più antico. Dalla Madonna del Carmine la strada sale sino al Colle Verde da dove seguendo il crinale, dopo aver percorso un tratto di questa antica ed importantissima strada, si raggiunge il nucleo rurale delle Colline da dove, sempre seguendo il crinale, si inoltra in un bel bosco ricco di varie essenze giungendo poi alle pendici meridionali del Monte Moro (m. 696 s.l.m.) che domina l'ampia valle di fronte a Ferentillo; da qui è possibile salire con una breve deviazione sulla cima del monte dove è possibile visitare il sito archeologico con i resti di un santuario romano e di due cisterne. Il sito è anche un ottimo punto di osservazione da cui si gode la vista della valle del Fosso Lavatore sul versante settentrionale verso la Flaminia. Il sentiero, aggirando la forcella del Monte Moro, scende fino a San Mamiliano (m. 607 s.l.m.), antico castello di origine medioevale; il suo nome deriva da Mamiliano un santo del V secolo molto venerato nei primi periodi del cristianesimo. Il centro abitato è collocato su un promontorio alle falde del Colle dell'Ovaia (m. 778 s.l.m.) che domina la valle del Fosso di Ancaiano aprendosi verso la valle del Nera di fronte a Ferentillo. Ricavata all'interno dell'antico sistema di fortificazioni del castello è la Chiesa di San Biagio (XIV secolo). Da San Mamiliano è possibile una escursione in località Cerqueto da dove si sale al piccolo centro di "Le Mura" (m. 330 s.l.m.), antico Castello di pendio di origine medioevale, frazione del Comune di Ferentillo.

DISCOVERING AN INTERESTING ARCHEOLOGICAL SITE. This itinerary, varied and interesting from the landscape point of view, is without any doubt particularly relevant under the historic, anthropological and archaeological profile. In fact the trail retraces a stretch of the "Iron Route", an ancient itinerary connecting the extractive area of Monteleone di Spoleto to Scheggino in the Nera Valley (where the material was worked), proceeding through the right horographic side of the Valnerina until the junction in Stretture with the ancient Via Flaminia going to Rome. The proposed trail starts near the cemetery (414 m. amsl) of the Church of Madonna del Carmine (17th century – renovated) with its elegant bell tower (18th century). From here it is possible to visit Montefranco (390 m. amsl): this medieval knoll castle, which was the ancient municipality's main town is located on a rocky spur, overlooking the Valnerina on the hydrographic right of the river opposite of Arrone. The only remains of the old fortified hamlet are two towers, Porta Spoletina and Porta Franca. In the centre you can note the church of San Pietro (18th century) and the parish church of Santa Maria, recently rebuilt over the remains of an older building. From Madonna del Carmine the road ascends to Colle Verde from which, following the crest and after having hiked over a stretch of this ancient and extremely important route, you reach the rural hamlet of Colline; from here, always following the crest, you advance into a beautiful wood, rich with essences, until you reach the southern slope of Mount Moro (696 m. amsl), which overlooks the vast valley opposite of Ferentillo; once here, it is possible to make a brief detour and ascend to the mountaintop where you can visit the archaeological site with the remains of a Roman sanctuary and two annexed water tanks. The site is also a great viewpoint, allowing you to enjoy the sight of the valley of Fosso Lavatore on the northern front towards the Flaminia road. Walking around the fork of Mount Moro, the trail descends to San Mamiliano (607 m. amsl), an ancient castle of medieval origin; its name comes from Mamiliano, a saint lived in the 5th century who was greatly venerated in the first periods of Christianity. The inhabited centre is located on a headland at the foot of Colle dell'Ovaia (778 m. amsl), overlooking the valley of Fosso di Ancaiano and opening towards the Nera Valley opposite of Ferentillo. The Church of San Biagio (14th century) was built inside the castle's old fortification system. From San Mamiliano it is possible to go for an excursion in locality Cerqueto, where you can ascend to the small centre of "Le Mura" (330 m. amsl), an ancient hillside castle of medieval origin, fraction of the municipality of Ferentillo.

Disclaimer

Il grafico altimetrico degli itinerari e il suo sviluppo, sono qui presentati in forma sintetica, per facilitarne la comprensione. Per lo sviluppo altimetrico esatto fa fede la traccia GPS scaricabile dal sito. Tanto le tracce gps che i testi e gli stralci di cartografie qui pubblicati sono di proprietà della Regione Umbria. Testi e stralci di cartografie possono essere liberamente riprodotti ed archiviati nel proprio pc nell'ambito di utilizzo personale degli stessi, ed altri utilizzi sono consentiti solo dietro autorizzazione scritta dell'Ente. Le tracce gps sono invece rilasciate con licenza ODbL 1.0 license il cui testo integrale ti preghiamo di consultare prima di utilizzi diversi da quello personale su www.opendatacommons.org/licenses/odbl/1-0/.

The following is a simplified altimetry chart, in order to make its reading easier. For more detailed altimetry data the GPS chart can be downloaded from the website. The GPS data, the texts and the map excerpts all belong to Umbria Region; although the texts and the maps may be freely copied and archived in personal computers for private use, any other use is subject to a previous authorization by the regional institution. The GPS data are available through ODbL 1.0 license: it is strongly advised to read the full text of this license before any other-than-private use of the data: www.opendatacommons.org/licenses/odbl/1-0/.

